

PG/2026/ **42369**

del 14-01-2026

CONSIGLIO MUNICIPALITA' 9 -PIANURA/SOCCAVO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 1 dicembre 2025

L'anno 2025 addì 1 del mese di dicembre convocato nei modi di legge per le ore 09:30, si è riunito il Consiglio di IX Municipalità in piazza Giovanni XXIII, alle ore 10:20 si apre il Consiglio per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, debitamente pubblicati all'Albo Pretorio:

1. Presa d'atto dei Debiti Fuori Bilancio periodo Settembre - Ottobre 2025
2. Eventi Natalizi

Presiede la seduta per il Presidente della Municipalità 9, Avv. Andrea Saggiomo.
Assiste, in qualità di Segretario, il Direttore della IX Municipalità d.ssa Antonietta Agliata.

Il Presidente dà il benvenuto ai Consiglieri e invita il Direttore a procedere all'appello nominale degli stessi.

Sono presenti i seguenti consiglieri:

Bianchimani Roberto, Birra Giorgio, De Simini Antonio, Di Costanzo Luca, Di Gennaro Valentina, Gaetano Giuseppe, Izzi Elio, Lo Giudice Giovanna, Luongo Franco, Mangiapia Giovanni, Monaco Patrizia, Palmese Salvatore, Patierno Ugo, Pisano Roberto, Sanges Salvatore, Tirelli Fabio, Varchetta Vincenza, Zecconi Luigi

Sono assenti i seguenti consiglieri:

Baiano Angela, Bassano Federica, Curcio Massimo, De Giulio Teresa, Di Martino Antonio, Gelormini Mario, Izzi Maurizio, Mazziotti Mario, Petra Valerio, Ragno Assunta, Romano Agostino, Valentino Mattia.

Con 18 consiglieri presenti, più il Presidente, la seduta è valida e si apre alle ore 10:25.

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Birra, Patierno, Mangiapia.

Sono presenti l'assessore Lanzaro e il vicepresidente Varchetta.

Il Presidente introduce il primo punto all'ODG

Presa d'atto dei Debiti Fuori Bilancio periodo Settembre - Ottobre 2025

La discussione verte sul problema che buona parte degli incidenti da cui scaturiscono i debiti sono scaturiti da una cattiva manutenzione delle strade e, considerato che i fondi per la manutenzione stradale non sono stati spesi, si deve garantire una migliore manutenzione delle strade per evitare proprio questi incidenti.

Il direttore riferisce che l'importo da pagare per questi mesi è nettamente inferiore, rispetto a quanto pagato nei mesi precedenti in quanto si stanno riducendo i tempi per i risarcimenti e si evitano spese legali in passato più ingenti.

A fine discussione il presidente mette in votazione

Presa d'atto dei Debiti Fuori Bilancio periodo Settembre - Ottobre 2025

PRESENTI: N. 21

FAVOREVOLI: N. 16 Più il Presidente

CONTRARI: N. /

ASTENUTI: N. 5

La delibera è approvata a maggioranza dei presenti

Il presidente introduce il secondo argomento all'ODG:

Eventi Natalizi

Il presidente introducendo l'argomento riferisce che si rende necessario prendere una decisione sui fondi da utilizzare per l'organizzazione degli eventi, visto i tempi ristretti

Per prima cosa dà la parola al consigliere Luongo che desidera dare chiarimenti su interventi fatti nei consigli precedenti.

Il Consigliere Luongo riferisce che inizialmente non aveva dato troppo peso alla situazione, pensando che si sarebbe risolta da sola. Con il tempo però si è reso conto che le cose non stavano andando come previsto e che il problema era più serio di quanto immaginasse. Spiega di aver cercato di gestire tutto in autonomia, cercando di adattarsi e di capire come muoversi, ma questo ha creato confusione e una certa frustrazione, anche perché non aveva ricevuto indicazioni chiare. Sottolinea che alcune cose le sono state dette in modo poco preciso e che questo ha contribuito a farle prendere decisioni senza avere un quadro completo. Tiene a chiarire che non sta parlando per accusare qualcuno o per creare tensioni, ma perché sente il bisogno di spiegare come si è sentito e cosa non gli è stato chiaro. Dice che, se ci fosse stata una comunicazione più diretta e trasparente fin dall'inizio, probabilmente molte incomprensioni si sarebbero potute evitare. Aggiunge che ora vorrebbe semplicemente confrontarsi in modo sereno, capire meglio la situazione e trovare una soluzione condivisa, così da andare avanti con maggiore tranquillità ed evitare che si ripetano gli stessi problemi in futuro. I luoghi indicati nel bando estivo sono sempre gli stessi che poi verranno convenzionati per questo tipo di attività, oppure è prevista una rivalutazione? Questa è la domanda. Perché quei luoghi sono stati individuati per i fondi estivi? Io ricordo che c'erano già degli uomini di parte, quindi sul tipo di valutazione, perché mi sembra assurdo che vengano fatti certi commenti davvero fuori luogo.

Il consigliere Di Costanzo riferisce di non volere attaccare i lavoratori e che la parte politica siamo noi a farla. Le responsabilità, quindi, non possono ricadere sugli uffici, né sul direttore né su chiunque lavori qui come dipendente. "Noi abbiamo una responsabilità politica e dobbiamo assumerci la responsabilità delle cose che non facciamo. Questi soldi, parliamo di 25.000 euro per gli eventi estivi, sono arrivati il 25 settembre. In riferimento alla disputa su come utilizzare questi fondi. Ricordo bene tutte le idee emerse in consiglio, che probabilmente hanno anche rallentato l'assegnazione e la decisione su come spenderli, e su questo sono d'accordo. Però trovo anche che ci si stia un po' nascondendo dietro la questione degli eventi, perché nel frattempo si è aspettato di capire se i soldi potessero essere spesi sulle giostre, sulle strade o su altro. Ma nel frattempo noi non possiamo aspettare all'infinito una risposta e poi, all'ultimo giorno utile, preoccuparci di come spenderli. Stiamo parlando di 25.000 euro estivi e di altri 25.000 euro natalizi, che non erano inseriti nella delibera di

giunta del 10 ottobre 2025 per gli eventi natalizi. Questa delibera è stata portata in consiglio e in commissione, ma ci sono stati rallentamenti che non possiamo attribuire agli uffici tecnici, che non hanno gli strumenti per accelerare. In commissione non ho capito bene se la vicepresidente o la commissione stessa avessero mai richiesto formalmente la cosa. Vorrei capire se, oltre alla proposta della giunta, c'era un piano nel caso in cui questi soldi non potessero essere spesi sulle giostre. Dovevamo darci un piano B, perché se questa decisione non arriva a settembre, la parte politica non può limitarsi a ratificare all'ultimo momento. Prima il consigliere Gaetano proponeva di sospendere il consiglio per dieci minuti per trovare una soluzione condivisa. Per me va bene, sono aperto a qualunque proposta: San Giorgio, Soccavo, Vomero, dove volete. L'importante è trovare una quadra oggi e cercare di fare tutto entro il 5, perché sarebbe davvero un peccato perdere 45.000 euro di eventi. Non se ne fanno mai, quindi perderli sarebbe gravissimo. Oggi siamo ancora in tempo tecnico per risolvere il problema”.

Il consigliere De Simini ritiene che questi territori, questi quartieri, hanno bisogno di una manifestazione del genere. Riferisce che “Sono anni che lo diciamo. Ci vorrebbe un grande evento, e fortunatamente c'è qualche spiraglio. Noi ci mettiamo subito a disposizione perché sono territori con mille problematiche, e sappiamo che purtroppo l'opinione pubblica è spesso contro la parte politica, nonostante le responsabilità siano nostre. Un evento del genere porterebbe visibilità, che sia a Giovanni XXIII o altrove. Io non ho preferenze di zona, l'importante è che si facciano questi due grandi eventi di alto livello. Gli artisti scelti dalla produzione sono personaggi di livello nazionale. Non stiamo parlando di figure locali. È importante anche che ci sia una sponsorizzazione e che le forze politiche siano impegnate”.

Il Presidente ritiene che gli operatori commerciali del territorio dovrebbero essere coinvolti inserendo tra le voci di spesa la pubblicità, perché non può essere solo una voce di spesa astratta: devono esserci ricadute economiche sul territorio. Il Presidente ritiene ancora che se gli artisti indicati non dovessero essere disponibili entro il 31 dicembre, serve comunque un piano B. Nell'ambito della sospensione, propone di immaginare un percorso: piano A, contattare direttamente gli artisti tramite i loro agenti per un affidamento diretto, visto non ci sono i tempi per un bando. Piano B, nel caso in cui gli artisti non fossero disponibili perché già impegnati, bisognerebbe avere un'alternativa per non sprecare i fondi. Un bando non è più possibile perché servirebbero almeno 15 giorni e i tempi non ci sono. Viene chiarito che la delibera va fatta oggi, perché entro il 5 si dovrà già espletare tutto. Non vi è più la possibilità di procedere con un bando pubblico.

Il Consigliere Romano sottolinea che non è compito della politica contattare direttamente gli artisti, perché questo spetta agli uffici tecnici una volta deciso chi coinvolgere. Vengono fatti esempi di artisti di grande richiamo, che portano migliaia di persone, e si evidenzia che l'organizzazione di un evento di questo livello comporta costi elevati: palco, service audio-luci, servizi igienici, SIAE, corrente elettrica, autorizzazioni, safety e security. Si sottolinea che con i 22.000 euro per ciascun evento bisogna capire se si riescono realmente a coprire tutte queste spese. I tempi sono strettissimi: restano solo pochi giorni per fare affidamenti e impegni di spesa. Viene ricordato che la questione è arrivata in commissione a inizio novembre e che i ritardi non sono solo imputabili agli uffici.

Propone quindi di tentare con i due artisti principali, ma di predisporre subito un piano B con artisti minori, magari facendo due eventi nella stessa serata in zone diverse, per non perdere i fondi e fare comunque una buona figura. Chiarisce che l'individuazione delle aree non spetta né al direttore né all'ufficio tecnico, ma agli artisti stessi tramite i loro manager, perché sono loro a organizzare la safety e la security e a indicare l'area più idonea in base alla capienza e alle vie di fuga. Tutti gli eventi devono comunque passare per la conferenza dei servizi e per il parere del servizio traffico e viabilità. Ritiene che avere fatto cadere un consiglio in precedenza è stato un errore in quanto sette giorni avrebbero fatto la differenza.

Il direttore precisa che la municipalità non ha contatti diretti con gli artisti e che le PEC rischiano di non essere considerate, viste le tempistiche ridotte. Chiede quindi un supporto alla parte politica per avere un contatto diretto con i manager, non per interferire, ma per evitare che le richieste vengano ignorate. Nasce un dibattito sull'opportunità o meno dell'intermediazione politica, sottolineando la necessità di mantenere un approccio istituzionale.

Alla fine si propone di non focalizzarsi solo sui due artisti inizialmente indicati e di dare mandato all'ufficio tecnico di procedere anche con altre offerte, se necessario. Si decide quindi di sospendere la seduta per arrivare a un documento di sintesi.

Il Consigliere Gaetano riferisce che in più occasioni sono state organizzate manifestazioni a via Torricelli, a Piazza San Giorgio e non ci sono stati problemi ad ottenere le autorizzazioni.

Il Presidente, prima di cedere la parola alla parte tecnica, nella persona del Direttore, e dell'architetto Bucci, riassume che sussistono due ordini di problemi.

Il primo riguarda la verifica della disponibilità, entro il 31 dicembre, dei due artisti indicati nel documento della Commissione.

Il secondo concerne l'individuazione di un luogo idoneo allo svolgimento degli eventi, nel rispetto delle normative di sicurezza vigenti, all'interno dei quartieri interessati.

Il Presidente precisa che questo costituisce il focus principale della questione.

Il Direttore evidenzia che l'individuazione dei luoghi non compete né alla Direzione né all'ufficio tecnico, ma spetta direttamente agli artisti tramite i rispettivi manager, gli artisti, infatti, attraverso i propri manager e i tecnici incaricati, individuano l'area ritenuta idonea, poiché è in capo agli stessi l'organizzazione delle attività di safety e security.

Il Direttore precisa inoltre che a tali adempimenti si aggiunge l'intervento necessario, preventivo e propedeutico, del servizio traffico e viabilità, in quanto tutte le manifestazioni devono essere sottoposte alla conferenza dei servizi, passaggio ritenuto essenziale.

Viene altresì chiarito che la Municipalità non dispone di contatti diretti con gli artisti, non conoscendoli personalmente. Pertanto, nel caso di specie, si rende necessario avvalersi di intermediari. Il Direttore auspica che tra i consiglieri vi sia qualcuno in grado di facilitare un contatto con i manager degli artisti, anche solo telefonico, considerata l'estrema ristrettezza delle tempistiche, che pone l'amministrazione in una situazione di particolare difficoltà.

Il Direttore dichiara che provvederà comunque all'invio di una PEC, anche nella stessa mattinata, ma evidenzia come tale modalità non garantisca un'interlocazione immediata. La PEC, infatti, potrebbe non essere presa in considerazione o essere ignorata. Precisa di non voler in alcun modo sottrarsi ai propri compiti istituzionali, ma sottolinea che, con i tempi attuali, non vi è la possibilità di reiterare le comunicazioni o di riavviare le procedure amministrative. Per tali motivi, viene richiesto un supporto alla parte politica affinché la comunicazione ufficiale dell'ente non venga trascurata, ma adeguatamente considerata.

Il consigliere Gelormini osserva che si tratta comunque di personaggi pubblici e che dovrebbero esistere contatti ufficiali, quali recapiti dei manager o segreterie, reperibili anche tramite canali istituzionali. Viene espresso timore rispetto al rischio di un'intermediazione politica nel contatto con i manager degli artisti, ritenuto un ambito delicato sotto il profilo istituzionale.

L'arch. Bucci precisa che il Direttore non richiedeva alcuna intermediazione politica impropria, ma rappresentava la difficoltà oggettiva legata ai tempi estremamente ridotti. Ribadisce che procederà comunque con l'invio della PEC, ma segnala la necessità che vi sia attenzione da parte dei destinatari, al fine di evitare che la richiesta venga ignorata. Dichiara di condividere la posizione del Direttore, precisando che non si tratta di richiedere un'intermediazione politica in senso stretto.

Si effettua una sospensione per produrre un documento comune

Nel documento viene evidenziato che lo spirito dell'affidamento deriva dalla volontà del Consiglio Municipale di realizzare l'evento e che, considerata l'urgenza, l'eventuale segnalazione di un riferimento utile avrebbe la sola finalità di snellire le procedure.

Viene quindi osservato che, pur essendo stati individuati due artisti, non risulta opportuno limitare l'azione amministrativa esclusivamente a tali nominativi né a specifiche aree.

Si propone pertanto che, tramite delibera, venga conferito mandato all'ufficio tecnico di procedere al contatto dei due artisti indicati e, contestualmente, di valutare offerte alternative qualora non fosse possibile perfezionare gli affidamenti iniziali.

Vengono indicati i territori: a Soccavo via dell'Epomeo e piazza Giovanni XXIII, a Pianura San Giorgio, corso duca d'Aosta.

Si passa quindi alle votazioni: prima il documento approvato durante la sospensione, approvato a maggioranza dei presenti.

Si vota poi il documento della commissione che indicava originariamente solo due artisti.

La delibera di giunta viene ritirata perché faceva riferimento solo ai 25.000 euro natalizi e non all'intero pacchetto di fondi. Si chiarisce che esiste già una precedente delibera di giunta municipale che prevedeva che i fondi estivi, se non utilizzati per le giostre, fossero destinati a un evento a Soccavo. Con l'arrivo dei 25.000 euro natalizi si decide quindi di destinare questi a Soccavo e gli altri a Pianura.

All'unanimità dei presenti viene approvato il documento.

Esauriti gli argomenti il Consiglio si chiude alle 11:46.

Il Presidente
Avv. Andrea Saggiomo

Il Direttore
Dott. ssa Antonietta Agliata